D.R.S. n.____433/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 7 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (MESSINA)

****

Rinnovo Concessione demaniale ex rep. 1623 del 14/01/2016 alla Ditta e_distribuzione S.p.A per attraversamento del "Torrente Allume" identificato catastalmente al foglio di mappa 7, in corrispondenza della particella 428 e 430 ricadente nel Comune di Roccalumera (ME).
Accertamento Entrate cap. 2622 capo 12

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

Vista la Costituzione della Repubblica Italiana;

Visto lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 23 aprile 1956, n. 31. Norme sulla delega di firma a funzionari preposti alla direzione di uffici centrali dell'Amministrazione Regionale;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

Vista la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e s.m.i.;

Visto il comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*"* e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Testo coordinato delle norme in materia di Bilancio e Contabilità applicabili alla Regione Siciliana, approvato con Decreto Presidenziale 17 marzo 2004;

Vista la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) s.m.i.;

Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 203 del 28 maggio 2018 "Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 – Nomina del Responsabile per la protezione dei dati";

Visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e*

dell'illegalità nella pubblica Amministrazione;

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 30 del 29/01/2026, in particolare i paragrafi nei quali si richiamano le disposizioni previste relativamente ad affidamenti, bandi gara e contratti;

Visto il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 9 del 15/05/2013 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale. (G.U.R.S. n. 23 (p. I) del 17 maggio 2013 (n. 13), S.O. n. 1) che all'art. 71, comma 7, dispone che: "Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "Difesa del suolo." sono aggiunte le parole "Demanio idrico fluviale. Programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza nonché tutte le attività a valere sui fondi extra regionali, compresi quelli comunitari";

Vista la L.R. 7 maggio 2015, n° 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità" ed in particolare il comma 1 dell'art. 49 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione" ed il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

Visto l'art 43 comma 1, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale (G.U.R.S. 18 marzo 2016, n. 12, S.O. n. 9) il quale dispone che: "Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole "Demanio idrico" è soppressa la parola "fluviale";

Visto la L.R. n. 7 del 21 maggio 2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

Vista la L.R. 8 maggio 2018, n. 8. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale (Suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S., p. I, n. 21 dell'11/05/2018, n. 21) che all'art. 3, commi 1 e 2, ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

Visto il comma 4 dell'art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 con il quale sono transitate all'Autorità di Bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al sopra citato art. 71, c.7, L.R. n. 9/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.D.G. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019 con il quale vengono trasferiti a questa Autorità i capitoli di entrata 2622 canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale relative pertinenze; e 2623 canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione del suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relativa pertinenze. In particolare vengono trasferiti gli adempimenti contabili connessi;

Visto il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art.1 della L.R. n. 10/2000;

Visto l'articolo 8, della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2010 - Funzioni dei dirigenti, che prevede in particolare che i Dirigenti: comma b) "curano l'attuazione dei progetti e le gestioni ad essi assegnati dai responsabili degli uffici dirigenziali generali; adottano i relativi atti e provvedimenti amministrativi, con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate", comma c)"[…]esercitano fra gli altri[…] i compiti delegati ai Dirigenti di massima dimensione", comma e) "gestiscono il personale e le risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici";

Visto il D.P. Reg. n.1114 del 27/02/2026 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia al Dott. Carmelo Frittitta;

Visto il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 (pubblicato sulla GURS n. 25 , Parte I del 01/06/2022) con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9, il quale nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di detta Autorità;

Visto il Decreto del Segretario Generale pro tempore dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia n. 159/2022 del 08.06.2022 con il quale è stato conferito all'Ing. Rosario Celi l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 7 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Messina)", dell'Autorità, struttura competente alla redazione dell'istruttoria relativa al rilascio dell'Atto concessorio in parola;

Visto il D.S.G. n. 261 del 01/04/2026 e la Delibera di Giunta n. 104 del 18/03/2026, che ha differito il termine di durata degli incarichi dirigenziali dei contratti dei Dirigenti in scadenza il 31/03/2026 di ulteriori tre mesi e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione;

Vista la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze;

Visto il D.S.G. n. 456 del 06/12/2022 con il quale vengono assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4, 5, 6 e 7 "Pareri e Autorizzazioni Ambientali-Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica, al fine di adottare tutti gli atti aventi refluenza e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo 2603 "PROVENTI DELLE CONCESSIONI DI SPIAGGE E PERTINENZE LACUALI"; capitolo 2622 "CANONI DERIVANTI DA CONCESSIONI E OCCUPAZIONI PER GLI ATTRAVERSAMENTI (LINEE ELETTRICHE E IMPIANTI ELETTRICI, FERROVIE, PONTI STRADE PASSERELLE E SIMILI, SVERSAMENTI IN ALVEO OPERE DI QUALUNQUE TIPO) SUL DEMANIO IDRICO FLUVIALE E RELATIVE PERTINENZE"; capitolo 2623 **"**CANONI DERIVANTI DA CONCESSIONI E/O OCCUPAZIONI DEL DEMANIO IDRICO FLUVIALE CON ESCLUSIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI E RELATIVA OCCUPAZIONE DI SUOLO DEMANIALE, COMPRESI GLI EX RELITTI D'ALVEO, LE AREE LIMITROFE E LE RELATIVE PERTINENZE*";*

Vista la Legge Regionale 5 gennaio 2026 n. 1 - Legge di stabilità regionale 2026-2028;

Vista la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 che approva il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

Vista la Delibera di Giunta di Governo n. 13 del 12/01/2026 che approva la "Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028;

Visto il R.D. del 25 luglio 1904, n. 523 di approvazione del "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*";*

Visto il DPR n.878 del 1950 e ss.mm.ii. (DPR 1825/1961, DPR n.8 del 1972, DPR 616/1977, L.R.183/1989 e D.lgs 112del 1998) con il quale è stata attribuita alla Amministrazione Regionale la competenza amministrativa in materia di demanio idrico;

Vista la legge 5 gennaio 1994 n. 37 "Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi , dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale "alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio";

Visto il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 *"*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato*";*

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Visto il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato *"*Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali*;*

Viste le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

Visto il D.P. Reg. n. 274 del 02/07/2007 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 05/10/2007) di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico P.A.I. Area tra T.te Pagliara eT.te Fiumedinisi (100) del Torrente Allume inserito al n. 47 nell' elenco delle acque pubbliche;

Viste le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" di questa Autorità di Bacino, approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

Visto il "*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*" sottoscritto dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio dello Stato in data 20/07/2022 ed in particolare l'art. 2 che dispone che: *"A partire dal 1 gennaio 2023 l'Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*";

Visto il D.S.G. n. 206/2023 del 30/03/2023 con il quale è stato approvato l'Accordo Interdipartimentale tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali, che disciplina le azioni finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le attività relative all'istruttoria e al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico regionale e statale e che prevede che, a decorrere dalla data del succitato Accordo, tutte le concessioni di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale vengano istruite e rilasciate dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

Considerato che ai sensi del sopracitato "*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*" questa Autorità è subentrata dal 01/01/2023 "*nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni"* ed i canoni derivanti dalle concessioni per occupazione di aree del Demanio Idrico dello Stato vengono introitati all'Erario regionale;

Vista L'istanza, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 4338 del 27.02.2023, avanzata dalla Società e-distribuzione S.p.a. con sede legale in Via Domenico Cimarosa, 4 – 00198 Roma, REA 922436, C.F. 05779711000, P. Iva 15844561009, con la quale chiede il rinnovo della Concessione per l' attraversamento del "Torrente Allume" identificato catastalmente al foglio di mappa 7, in corrispondenza della particella 428 e 430 ricadente nel Comune di Roccalumera (ME);

Considerato che la concessione in esame interessa l'alveo del *Torrente Allume* che risulta inserito al n. 47 nell'elenco delle acque pubbliche ma di proprietà del Demanio della Regione Siciliana.

Vista la nota prot. n. 5880 del 27/02/2026 di questa AdB con la quale il Concessionario è stato convocato per la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo ed è stato comunicato l'importo del canone annuo e del deposito cauzionale, determinato da questo servizio 7 in € 252,47 (euro duecentocinquantadue/47), soggetto all'adeguamento annuale secondo l'indice ISTAT – FOI, come previsto dalla normativa vigente;

Visto l'Atto d'obbligo, datato 24/03/2026 e contenente l'accettazione delle condizioni e prescrizioni della concessione della durata di anni sei a decorrere dalla data del presente Decreto, sottoscritto dal Dirigente Responsabile del Servizio 7 di questa Autorità e dal delegato Dott. Francesco Vescio e consegnato *brevi manu* allo stesso in allegato alla nota prot. n. 8811 del 24/03/2026, al fine della registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;

Visto l'Atto d'Obbligo sopracitato munito degli estremi di avvenuta registrazione presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Messina – Ufficio Territoriale di Sant'Agata di Militello, in data 26/03/2026, con n. Reg. 113, serie 3°, consegnato dal Concessionario richiedente brevi manu all'AdB;

Considerato che la concessionaria ha effettuato il versamento sul Capitolo di Entrata 7556 - capo 10, in data 14/05/2026 della somma di **€ 252,47 (euro duecentocinquantadue/47)** quale deposito cauzionale giusta quietanza n. 485045 del 19/05/2026**;**

Considerato che la Ditta richiedente ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale il canone annuo di **€ 252,47 (euro duecentocinquantadue/47)** sul Capitolo 2622 capo 12, già aggiornato all'ISTAT del 2026, per tutta la durata della concessione. Per gli anni successivi al primo, il Concessionario è tenuto ad adeguare annualmente il canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente. Il canone dovrà essere corrisposto in rate annuali anticipate, entro il 28 Febbraio di ogni anno e la relativa quietanza dovrà essere tempestivamente trasmessa a questo Dipartimento Autorità di Bacino;

Considerato che dalla concessione in parola si evince la ragione del credito, che la stessa costituisce il titolo giuridico che supporta tale credito, che da essa si evince il soggetto debitore e l'ammontare del credito;

Ritenuto di procedere all'accertamento dei crediti per gli esercizi finanziari dal 2026 al 2031 imputandoli al competente al capitolo di entrata 2622, capo 12, del bilancio della Regione Siciliana, rubricato al Dipartimento Regionale Autorità di Bacino;

D E C R E T A

Art. 1) A termine delle vigenti disposizioni è rilasciata, ai sensi della normativa vigente in materia, la concessione, alla Società e-distribuzione S.p.a. con sede legale in Via Domenico Cimarosa, 4 – 00198 Roma, REA 922436, C.F. 05779711000, P. Iva 15844561009 per l'attraversamento del "Torrente Allume" identificato catastalmente al foglio di mappa 7, in corrispondenza delle particelle 428 e 430 ricadente nel Comune di Roccalumera (ME), giusto nulla osta idraulico rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, con nota n. 52168 del 26/03/2015;

Art. 2) Scopo della presente concessione per il miglioramento del servizio elettrico della zona del Comune di Roccalumera (ME);

Art. 3) La Concessione è accordata, a titolo precario, per anni sei (6) successivi e continui decorrenti dalla data del presente Decreto. La concessione è rinnovabile, previa presentazione da parte del Concessionario di apposita istanza in bollo, almeno quattro mesi prima dalla scadenza;

Art. 4) Il Concessionario è tenuto, a pena di decadenza dalla concessione, ad osservare tutte le prescrizioni ed alle condizioni sottoscritte con l'Atto d'obbligo in data 24/03/2026 che si allega al presente Decreto e che ne costituisce parte integrante;

Art. 5) Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, in riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone annuo di **€** 252,47 (euro duecentocinquantadue/47), determinato dal Servizio 7 di questa Autorità, per la durata della concessione (anni 6). Per gli anni successivi al primo il Concessionario è tenuto ad adeguare annualmente il canone in misura corrispondente alla variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente. Il canone, come sopra rivalutato dovrà essere corrisposto in rate annuali anticipate, entro il **28 Febbraio** di ogni anno e la relativa quietanza dovrà essere tempestivamente trasmessa a questo Dipartimento Autorità di Bacino. In caso di ritardato pagamento saranno applicati gli interessi legali. Il canone sarà dovuto anche se la Concessionaria non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia alla concessione;

Art. 6) L'introito delle somme di cui al precedente art.5 sarà imputato per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2622, capo 12, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana, rubricato al Dipartimento Regionale Autorità di Bacino e sui capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri. La relativa quietanza dovrà essere tempestivamente prodotta all'Autorità di Bacino.

Art. 7) È accertato per la predetta concessione l'importo complessivo di € 1.514,82 (euro millecinquecentoquattordici/82), per gli esercizi finanziari anno 2026-2031, nel capitolo 2622 – Capo 12, **il canone aggiornato dell'anno 2026 in base al D.S.G. n. 50/2026 di € 252,47** "*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione del suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relativa pertinenze*", Capo 12 - (Codice finanziario 3.01.03.01.003), Rubrica 11: Dipartimento Autorità di

Bacino del bilancio previsionale della Regione Siciliana. Il canone annuo di **€** 252,47 (euro duecentocinquantadue/47) è imputato in funzione della scadenza del credito secondo il seguente cronoprogramma, con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario:

Capitolo 2622 – Capo 12	
Esercizio finanziario 2026	**€ 252,47**
Esercizio finanziario 2027	**€ 252,47**
Esercizio finanziario 2028	**€ 252,47**
Esercizio finanziario 2029	**€ 252,47**
Esercizio finanziario 2030	**€ 252,47**
Esercizio finanziario 2031	**€ 252,47**
Totale	**€ 1.514,82**

Art. 8) La concessione si intenderà revocata, ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis, del Codice Antimafia nel caso in cui dovesse pervenire in data posteriore all'emanazione del presente decreto comunicazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura di Messina;

Art.9) La concessione viene rilasciata con riserva alla revoca in qualsiasi momento per esigenze dell'Amministrazione Regionale, affinché quest'ultima possa avere piena disponibilità delle aree demaniali per porre in essere tutte le necessarie attività finalizzate al rilascio della concessione, senza che il Concessionario possa acquisire alcun diritto per il riconoscimento di eventuali indennizzi o danni di sorta;

Art. 10) Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento Autorità di Bacino, alla Sezione "Decreti, Circolari e Direttive del Distretto Idrografico della Sicilia", in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015 n. 9;

Art. 11) Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana per il visto di competenza, nonché per la registrazione dell'accertamento di entrata, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15/04/2021;

Art. 12) Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana, il presente Decreto sarà notificato al Concessionario e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

Art. 13) Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana;

Art. 14) Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data;

Art 15) Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n.523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n.1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n.104 e ss.mm.ii..

Messina lì, 27/05/2026

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi

ROSARIO CELI
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
27.05.2026 10:48:47
GMT+02:00